Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione

Monitoraggio e valutazione

Bando In Luce:

Valorizzare e raccontare le

identità culturali dei

territori

2021 - 2023





# Il ruolo del monitoraggio e della valutazione della Fondazione Compagnia di San Paolo



La Compagnia di San Paolo svolge sui propri progetti un'attività di monitoraggio e di valutazione ispirata ai principi di correttezza, economicità e trasparenza, in linea con il senso di responsabilità verso i propri stakeholder e il territorio di riferimento nonché in coerenza con il quadro normativo (d.lgs 117/2017) e il Protocollo Acri-MEF.

Le attività di valutazione degli effetti sono realizzate sia su finanziamenti di progetti di terzi che su progetti propri, cioè gestiti direttamente dalla Compagnia, e si distinguono in due approcci fondamentali:

Misurazione di output: (monitoraggio, analisi di implementazione): valutazione dei risultati in termini di produzione/erogazione di servizi o altri beni di

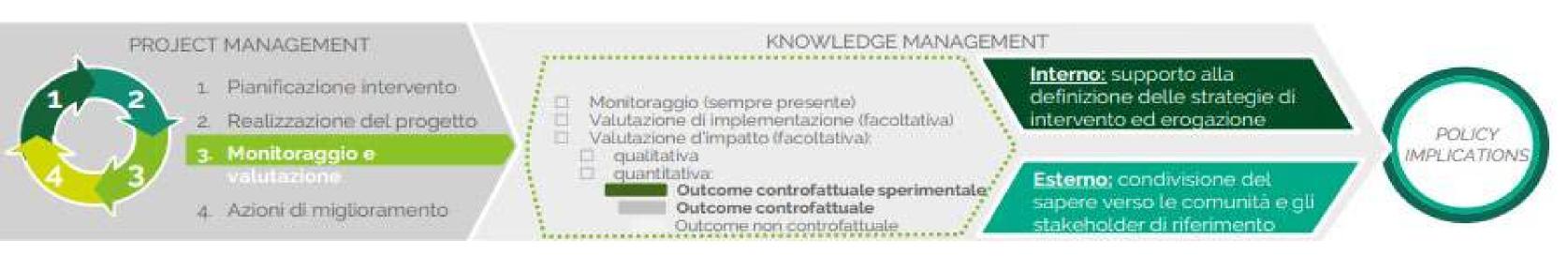
interesse collettivo realizzata grazie alla trasformazione degli input e valutazione della modalità operative utilizzate;

Misurazione di outcome: (valutazione di impatto): valutazione dell'impatto ossia della capacità del progetto di produrre gli effetti desiderati a parità di altre

condizioni.

Il disegno di monitoraggio e valutazione viene definito in base alle caratteristiche del progetto e al suo costo opportunità ed è parte integrante delle attività di Project Management della Compagnia.

L'applicazione sistematica della valutazione consente di innescare processi di *Knowledge Management* funzionali alla programmazione strategica della Compagnia. Ove i risultati delle valutazioni evidenzino credibili *Policy Implications*, la Compagnia agisce secondo principi di *Knowledge Sharing*, mettendo a disposizione dell'intera comunità le evidenze emerse.





## Il bando



L'importanza delle risorse culturali e naturali nei processi di sviluppo sostenibile dei territori è stata più volte richiamata, tra le altre, dalle istituzioni europee. La Commissione Europea, nella sua Comunicazione in favore un approccio integrato al patrimonio culturale in Europa (COM (2014) /477), identifica il patrimonio culturale come risorsa non trascurabile per la crescita economica e la coesione sociale europea, invitando a rafforzare la cooperazione tra gli stati membri. Più di recente, l'iniziativa New European Bauhaus , lanciata dalla stessa Commissione nell'ottobre 2020, mira a coniugare estetica, sostenibilità e inclusività al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini europei: questo obiettivo è da perseguire in primis attraverso la conservazione e la rivalutazione del patrimonio culturale, considerato uno strumento essenziale per implementare un nuovo modello di sviluppo europeo.

Il bando **«In Luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori»** ha l'obiettivo di far incontrare il mondo della progettazione culturale con quello del turismo, sostenendo proposte generate da partenariati di soggetti rappresentativi delle comunità locali. A valle della redazione di un piano di valorizzazione pluriennale, previsto dalla fase 1 del bando, le candidature ammesse alla fase 2 hanno posto in essere dei **percorsi di crescita, approfondimento e posizionamento in ambito turistico delle iniziative culturali** afferenti all'identità e ai beni individuati. Il bando persegue le seguenti **3 finalità principali:** 

- Valorizzare il patrimonio artistico-culturale di uso per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori;
- Favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche;
- Favorire lo sviluppo sostenibile dei territori, in particolare incentivando lo sviluppo di un turismo che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita delle comunità.

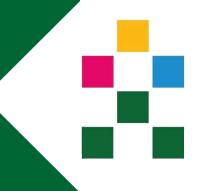
Soggetti coinvolti: 15 progetti presentati da altrettanti partenariati, che insistono su oltre 140 Comuni

Durata: Marzo 2021 - Dicembre 2023

Contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo: 3 mln €

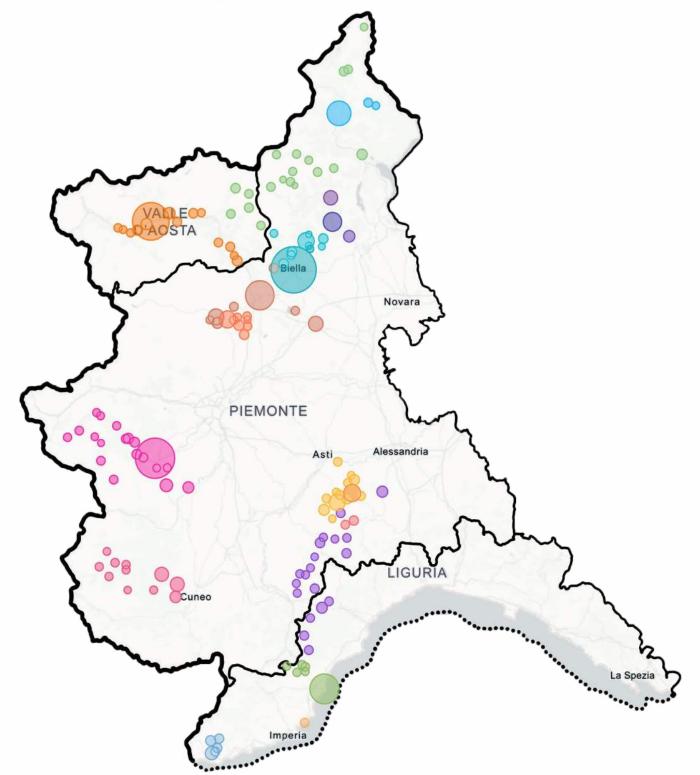


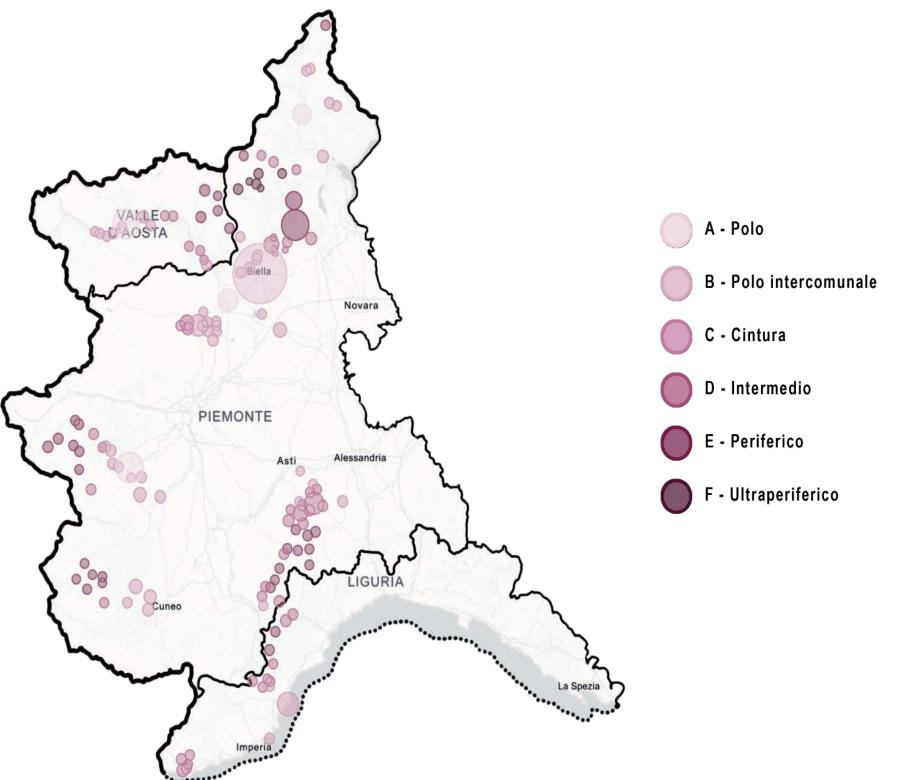
# Focus territoriale



#### Distribuzione territoriale delle iniziative

Le iniziative sostenute insistono sui territori di oltre 140 Comuni, con una popolazione complessiva di 400.000 abitanti. Oltre il 60% dei Comuni coinvolti è classificabile come Area Interna, ossia un Comune ultra-periferico, periferico o intermedio, caratteristica che posiziona il bando tra gli strumenti rivolti in primis alla rivalutazione delle aree interne.







## La valutazione



### Metodologie di Valutazione:

Valutazione dell'impatto economico delle iniziative

Ente Valutatore: Metro-Polis (spinoff dell'Università degli Studi di Torino)

Coordinamento Scientifico: E. Bertacchini, R. Leombruni, G. Segre

Gruppo di ricerca: S. Camoletto, S. De Carolis, G. Garabello, M. Malisan

#### ☐ Analisi descrittiva

✓ Valutazione di implementazione

✓ Valutazione d'impatto:

Qualitativa

**✓**Quantitativa:

### **✓** Outcome non controfattuale

**✓** Outcome controfattuale

☐ Outcome controfattuale sperimentale

#### **Outcome attesi:**

- Effetti economici diretti sui territori: spese effettuate per area territoriale (+);
- Dinamiche occupazionali: assunzioni nelle filiere culturale e turistica(+);
- Effetti economici indiretti sulla ricettività turistica:
  - Prezzo unitario medio di vendita delle camere (+);
  - Intensità di occupazione delle camere (+)

#### **Strumenti:**

- Analisi dei documenti progettuali, per risalire all'ambito e alla distribuzione geografica delle spese progettuali;
- Piattaforma delle Comunicazioni Obbligatorie (COB) nel lavoro, con i flussi occupazionali del Piemonte organizzati a livello comunale;
- Web-scraping delle principali piattaforme dedicate alla prenotazione di alloggi turistici.
- Interviste semi-strutturate rivolte a testimoni privilegiati (soggetti extrapartenariato).

Rispetto alle **assunzioni**, la valutazione ha previsto il ricorso all'**abbinamento statistico** tra i Comuni appartenenti ai progetti e un insieme di Comuni controfattuali aventi caratteristiche simili ai precedenti (gruppo di controllo). L'abbinamento è operato a partire dalle seguenti caratteristiche osservabili:

- Appartenenza alla stessa provincia
- Popolazione
- Vocazione e specializzazione turistica
- Classificazione del comune in base alla Strategia Nazionale Aree Interne



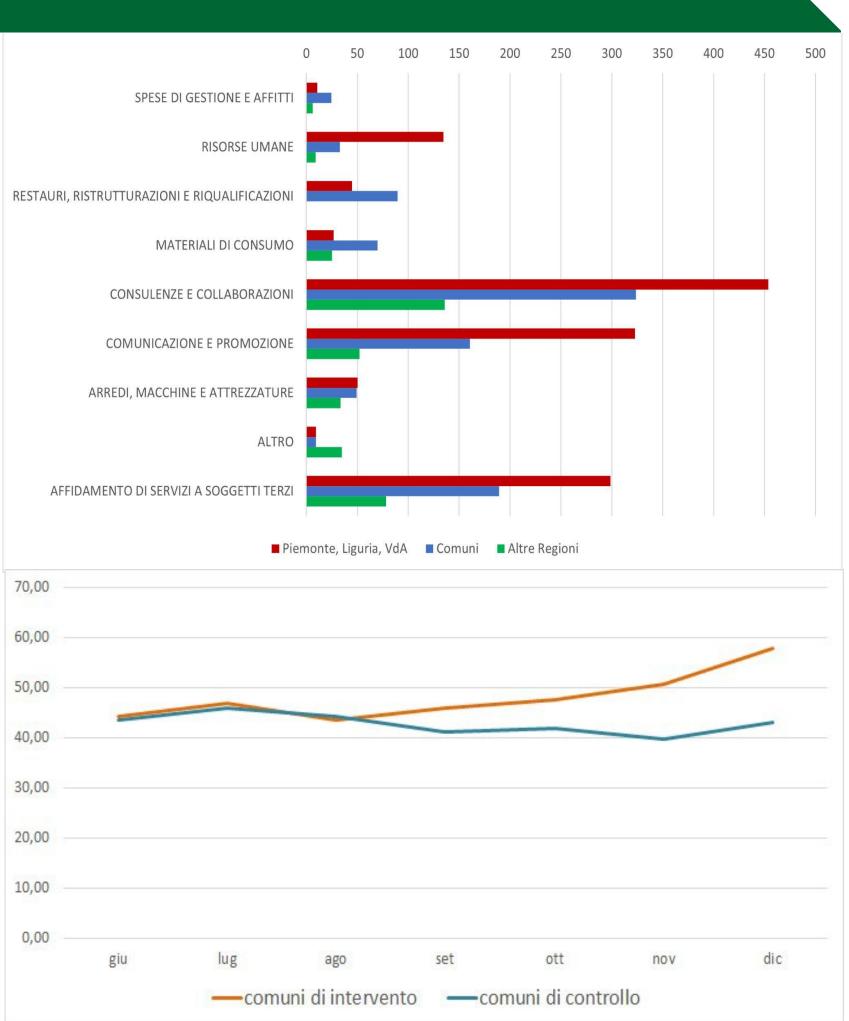
## Risultati



### **Outcome principali**

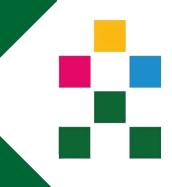
- Complessivamente, il 35% delle spese progettuali resta nei Comuni nei quali i progetti insistono, e un ulteriore 51% resta all'interno dei confini regionali. Gli ambiti di spesa all'interno delle tre regioni, ma al di fuori dai Comuni target di progetto sono prevalentemente:
  - risorse umane;

- collaborazioni e consulenze;
- o affidamento servizi a terzi;
- o comunicazione
- In merito alle dinamiche occupazionali, nel periodo maggio-agosto 2023 i progetti che hanno partecipato al bando «In Luce» hanno attivato nei territori interessati circa 5 nuove assunzioni al mese rispetto ai territori di controllo nei settori "Commercio" e "Alloggio e Ristorazione". Questo dato corrisponde a un incremento dei flussi di circa il 30% rispetto alla media delle assunzioni pre-intervento, pur trattandosi di assunzioni a tempo determinato e con contratti di breve durata.
- Si registrano, inoltre, alcuni segnali positivi in termini di ricadute turistiche favorevoli nei Comuni a minore vocazione turistica, per i quali si registra, nel mese di dicembre 2023, un aumento del prezzo medio nelle strutture ricettive (+ 30% rispetto a quello del gruppo di controllo come da figura a lato).





# Conclusioni e policy implications (1)



#### Conclusioni

- Le spese dirette sostenute nei Comuni di intervento sono state pari al 35% del totale, con i due terzi rimanenti che sono stati spesi in altri Comuni, talvolta al di fuori delle regioni del Nordovest. Questa collocazione di spese in Comuni diversi da quelli target del progetto può dipendere dal fatto che alcune competenze o servizi non siano presenti in Comuni che rientrano nella classificazione di "aree interne", che ricordiamo essere il 60% dei comuni coinvolti dal Bando In Luce.
- L'evidenza empirica suggerisce come gli interventi promossi dal Bando In Luce abbiano stimolato l'attivazione di nuovi contratti di lavoro nei settori del commercio e dell'ospitalità e rafforzato la domanda turistica nei comuni con minore vocazione turistica e nelle settimane in cui si svolgevano iniziative promosse dai progetti. Alla luce dell'analisi di impatto economico, seppur non sia possibile fornire una quantificazione finanziaria, tali segnali sono da interpretare come effetti economici indiretti e indotti che gli interventi del Bando In Luce hanno avuto sui territori.
- Tra i fattori critici del successo delle iniziative, l'analisi qualitativa suggerisce che l'allargamento della rete ai soggetti privati sembra aver attivato una vera e propria dinamica di valorizzazione turistica accanto all'originale proposta di valorizzazione socio-culturale. Tuttavia, la sostenibilità degli interventi nel medio-lungo periodo dipenderà in primo luogo dall'apertura e proattività dei soggetti che detengono le risorse culturali.
- Viceversa, le carenze infrastrutturali in ambito viario, ferroviario e ricettivo sono indicate da alcuni intervistati tra i fattori che ostacolano lo sviluppo territoriale nel medio e lungo periodo.



# Conclusioni e policy implications (2)



### Implicazioni di policy

Dall'analisi di valutazione e monitoraggio dei progetti sono emersi alcuni pattern utili a delineare implicazioni di policy rispetto allo sviluppo locale e turistico dei territori periferici e che possono informare il disegno di futuri piani di intervento simili, di matrice turistico-culturale. L'analisi delle proposte progettuali e dei contesti territoriali ha permesso di delineare tre principali modelli di promozione culturale-turistica a cui i progetti possono essere ricondotti:

- il modello dell'Attivazione Culturale
- il modello della Diversificazione Culturale
- il modello della Leva Turistica

L'analisi degli output dei progetti attraverso la lente interpretativa dei tre modelli di promozione turistico-culturale ha permesso di evidenziare anche strategie caratterizzanti i diversi modelli.

In termini comparativi, il modello dell'Attivazione Culturale si contraddistingue per progetti caratterizzati da una maggiore frequenza di iniziative artistiche/musicali e attività esperienziali, elementi che suggeriscono strategie compatibili con l'attrazione di nuovi pubblici sul territorio.

Il modello della Diversificazione Culturale punta maggiormente sulla costruzione di percorsi tematici, installazioni e materiale divulgativo, in linea con l'obiettivo di connettere gli attrattori culturali alle aree meno visitate del territorio.

Il modello della Leva Turistica è invece più bilanciato nel peso delle azioni proposte dai progetti, suggerendo come l'elevata domanda turistica dei territori permetta una maggiore diversificazione delle proposte culturali per attrarre tali flussi.